

MODELLO DEL DOCUMENTO DI ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

(Linee guida di Ateneo per l'analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate)

Sezioni del documento di analisi della domanda di formazione

1. Indice

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (CdLM-SIO) è un percorso avanzato che si propone di sviluppare competenze per un approccio sistemico e integrato ai problemi manageriali, gestionali, formativi, clinici e di ricerca, contestualizzati all'ambito professionale e disciplinare delle Scienze Infermieristiche, Pediatriche ed Ostetriche.

Il percorso formativo di un biennio è articolato in semestri e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. È prevista l'acquisizione di CFU che comprendono attività formative caratterizzanti ed attività affine e integrativa. Altri crediti saranno acquisiti attraverso altre attività formative quali tirocini, laboratori, presenza a seminari, attività a scelta dello studente (corsi elettivi, stage/internati), lingua straniera e la prova finale. È previsto un tirocinio professionale pari a 30 CFU suddivisi nei due anni, che sarà svolto presso il Policlinico Universitario-Ospedaliero di Foggia e le strutture con cui esistono protocolli di intesa con l'Università di Foggia.

Nell'ambito del percorso formativo sono dapprima sviluppate le conoscenze metodologiche di analisi, pianificazione, attuazione e valutazione; quindi, le conoscenze apprese sono applicate nel campo specifico delle cure infermieristiche, infermieristiche pediatriche ed ostetriche di comunità, nelle cure intermedie, e per acuti; nonché nel campo della formazione infermieristica, infermieristica pediatrica, ostetrica e della ricerca. Il CdLM-SIO prevede una esperienza di stage a scelta dello/a studente/essa in servizi accreditati, italiani e stranieri, nonché attività di laboratorio. Il percorso si conclude con un elaborato finale (tesi) di ricerca. La preparazione della prova finale può essere svolta anche in strutture non universitarie, previa autorizzazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ). Il corso di studio è ad accesso programmato nazionale. I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche sono i professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dalla legge 10 agosto 2000 n 251, che sancisce la responsabilizzazione della figura dell'Infermiere/a e dell'Ostetrica/o nella gestione e organizzazione dei servizi sanitari infermieristici e ostetrici, nonché nelle attività didattiche nell'ambito del sistema sanitario. I Dottori Magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche possono ricoprire funzioni dirigenziali delle professioni sanitarie presso Aziende Ospedaliere, Aziende Sanitarie Locali, I.R.C.S., Enti privati ed Onlus, R.S.A., Cooperative di Servizi per l'assistenza domiciliare, ecc., in rapporto di dipendenza o di libera professione. Inoltre, lo studente laureato magistrale che intenda proseguire gli studi potrà optare sia per l'accesso ai Master di Secondo Livello offerti da numerosi Atenei italiani sia per l'accesso ed ai Corsi di Dottorato di Ricerca offerti da molti Atenei italiani.

2. Premessa (es. Descrizione dell'ampiezza della gamma delle PI consultate e delle modalità e dei tempi delle consultazioni)

La scelta di attivare il CdLM-SIO è frutto di un lungo processo partecipativo, inclusivo e costruttivo in cui tutti, consapevolmente e all'unisono, hanno offerto il proprio contributo nel rispetto dei propri ambiti e delle proprie competenze.

L'esigenza dell'attivazione di un corso magistrale nella classe LM/SNT1 è emersa più volte nel corso degli ultimi anni negli incontri tra le associazioni professionali e i presidenti dei corsi triennali della classe attivi presso la nostra Università e completerebbe l'offerta formativa della classe già presente nel Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche con il CdS in Infermieristica nell'ambito delle 5 sedi di formazione.

*La proposta di attivazione di una laurea Magistrale nella classe LM/SNT1 è pienamente **coerente con il Piano strategico del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche** come riportato nella sua programmazione strategica già per il triennio 2017 – 2019, nelle linee di indirizzo per l'offerta formativa a.a. 2020/2021 (Delibera Dipartimento n. 241/2019, prot. n. 8548 – II/8 del 09/03/2019). In questa ottica, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche nella delibera del 17/02/2020 aveva espresso all'unanimità parere favorevole all'avvio dei lavori progettuali inerenti all'attivazione della laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (Delibera Dipartimento n. 306/2020, prot. n. 12006 – II/8 del 31/03/2020).*

*Inoltre, la proposta di attivazione di una laurea Magistrale nella classe LM/SNT1 è **pienamente coerente con il 'Piano strategico dell'Ateneo' foggiano e con le 'Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa per il triennio 2020/2022**, che si sono prefissi come primo obiettivo Strategico nella didattica l'aumento dell'efficacia dell'offerta formativa e della regolarità dello studio e della spendibilità del titolo di studio dei laureati in ambito lavorativo.*

***La richiesta è motivata dalla forte domanda di formazione post-base in ambito infermieristico-ostetrico**, proveniente dalla crescente esigenza dei laureati triennali di potere usufruire di uno strumento formativo avanzato che consenta loro di accedere al mondo del lavoro nell'ambito:*

- della dirigenza sanitaria nelle strutture sanitarie;*
- del coordinamento di Dipartimenti o strutture;*
- dell'insegnamento universitario;*
- della formazione permanente;*
- della ricerca presso istituzioni pubbliche o private;*
- dell'incarico di funzione nella gestione dei processi assistenziali nelle Strutture Sanitarie.*

*Tutti **sbocchi occupazionali** per i quali è richiesto dalla normativa vigente il possesso della Laurea Magistrale nello specifico profilo professionale.*

In tal senso il nuovo corso:

- 1. risponde alle richieste del territorio per la formazione figure professionali la cui competenza risulta necessaria nella realtà lavorativa regionale;*

2. *rallenta l'esodo dei nostri giovani, delle loro intelligenze, verso altre università, altre regioni;*
3. *offre ai nostri studenti una naturale continuazione agli studi intrapresi nelle triennali senza per questo essere costretti a migrare in un'altra università, in un'altra Regione.*

3. Analisi documentale (es. Analisi della legislazione o di regolamenti; analisi dei requisiti richiesti da ordini o organizzazioni professionali internazionali; statistiche relative al mercato del lavoro e dell'occupabilità del profilo formativo, studi di settore, etc.)

I dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2022, infatti, mostrano che la percentuale dei laureati in Infermieristica a Foggia nell'anno solare 2021 ed attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale è del 14.2%. Questa percentuale è leggermente superiore rispetto al dato nazionale (12.9%) e l'area geografica di riferimento (13.2%), ma soprattutto è nettamente superiore rispetto alla precedente rilevazione (6.2% nel 2021). Questo dato denota che è fortemente cresciuta la richiesta tra i laureati con la triennale a proseguire la formazione in ambito infermieristico. L'assenza del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche presso l'Ateneo foggiano costringe, pertanto, molti studenti a migrare verso altri Atenei ed altre Regioni.

I dati AlmaLaurea (anno di indagine 2021) riportano che ad 1 anno dalla laurea, in media il 94% dei laureati (97% uomini e 92% donne) dichiara una condizione occupazione stabile nel settore pubblico (86%) oppure privato (13%), circa il 40% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, soprattutto per quanto attiene alle competenze professionali (65%). Nel panorama nazionale, negli ultimi 6 anni (2016 – 2021) il numero dei laureati nel CdLM-SIO è sempre cresciuto (da 841 a 953), il tasso occupazionale è di circa il 94% ed il 91%, rispettivamente ad 1 e 5 anni dalla laurea. Inoltre, il 48% dei laureati a 5 anni dalla laurea utilizza in misura elevata le competenze acquisite con il CdLM-SIO e riferisce una soddisfazione complessiva media di 8/10.

Secondo i dati analizzati dalla Conferenza Nazionale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (fonte prof. Angelantonio Rocco Mastrillo – vedi allegato, tabella 15) nell'anno accademico 2022-2023, il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha messo a bando 1.644 posti (P) per i Corsi di laurea LM/SNT1 a fronte 11.583 domande (D) con un rapporto D/P pari allo 7.0. Rispetto all'a.a.2021-2022, il MUR nell'ultimo anno accademico ha bandito 108 posti in più (+7%), a fronte di 1.903 domande in più (+19.7%). Inoltre, per il CdLM-SIO (a.a. 2022-2023) il dato medio nazionale riferito al rapporto tra domanda (D) e posti (P) è pari a 7.1, mentre lo stesso dato riferito alla sede di Bari (stessa Regione) è D/P = 25.5. Questo dato denota una forte richiesta da parte dei laureati della triennale a proseguire gli studi con la magistrale. Il dato dell'Università di Bari è significativo anche rispetto al dato delle altre Università dell'area geografica di riferimento: Campobasso, D/P=9.3; Napoli Federico II, D/P=6.4, Napoli Campania, D/P=8.5, solo per citarne alcuni). La Regione Puglia, pertanto, si caratterizza per la forte richiesta dei laureati a proseguire gli studi con la magistrale.

La necessità di un corso magistrale è inoltre dettata secondo i rilievi della commissione nazionale delle professioni sanitarie, dalla scarsa rappresentanza dei laureati di profilo infermieristico nel ricoprire gli incarichi di insegnamento dei SSD caratterizzanti del ruolo. Occorre quindi attivare opportuni provvedimenti in modo da assicurare un congruo numero

di laureati magistrali atti a intraprendere il percorso formativo che possa consentire loro di ricoprire i ruoli di docenza dei settori specifici

La necessità di aumentare il numero di formatori nell'ambito infermieristico/ostetrico è rilevata anche dalla crescente necessità di attuare una formazione continua del personale sanitario che costituisce, ai sensi dell'art. 16-quater del D. Lgs. n. 502 del 1992, requisito indispensabile per svolgere attività professionale in qualità di dipendente o libero professionista.

4. Esiti incontri di co-progettazione diretta con le parti sociali ed economiche (es. Progettazione partecipata del CdS attraverso incontri con i datori di lavoro, gli ordini professionali o esperti del settore)

L'esigenza dell'attivazione di un corso magistrale nella classe LM/SNT1 è emersa più volte nel corso degli ultimi anni negli incontri con i portatori d'interesse in particolare gli ordini professionali, le parti sociali e le strutture sanitarie pubbliche private del territorio.

In particolare, recentemente (24 ottobre 2022) si è tenuto un incontro di consultazione tra i referenti del CdLM-SIO e i referenti delle Parti Interessate (Ordine della Professione di Infermiere, Ordine della Professione di Ostetrica, referenti delle Strutture Sanitarie private convenzionate con il SSN, referenti delle Aziende Sanitarie Locali della provincia di Foggia e Barletta - Andria – Trani, oltre che un referente internazionale della School of Health and Sports Sciences dell'University of Suffolk (UK).

Lo scopo dell'incontro, secondo quanto previsto dall'art. 11 del DM 270/2004, è stato quello di avviare un confronto con il mondo del lavoro, sia per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta, sia per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il CdLM-SIO in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo. In questa fase di avvio di un nuovo CdLM si avverte, infatti, l'esigenza di avviare un tavolo permanente di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

A dimostrazione del forte interesse verso il progetto di riattivazione del CdLM-SIO, durante la consultazione, le Parti Interessate hanno espresso quanto segue:

- 1. plaudono il progetto di riattivazione di una laurea Magistrale, che ormai conta quasi 10 anni di assenza nel territorio di Capitanata e da cui è emersa una fuga importante verso aree limitrofe (Bari) o altre Regioni;*
- 2. evidenziano l'esigenza, anche alla luce delle importanti trasformazioni legate alle pianificazioni del Servizio Sanitario Regionale, di riprendere la formazione con la Laurea Magistrale per assicurare anche una contestualizzazione dello sviluppo delle competenze ai bisogni e ai modelli specifici del contesto regionale;*
- 3. suggeriscono una numerosità di candidati sufficiente a soddisfare molteplici esigenze, tra le quali si annoverano: (a) le crescenti aspirazioni dei professionisti che non hanno altri sbocchi formativi nel campo avanzato, (b) la creazione di una massa critica di laureati magistrali che sviluppino reti tra di loro durante il percorso formativo, reti di cui il sistema regionale può giovare. A tal fine le Parti Interessate suggeriscono l'attivazione con almeno 30 – 40 posti per almeno 3 cicli formativi (per un complessivo di 120 studenti/laureati). D'altra parte, osservando i valori mediani dei posti messi a disposizione nell'anno in corso da parte degli Atenei, le Parti Interessate evidenziano la tendenza ad aumentare la numerosità dei posti e ad evitare corsi limitati;*

4. *condividono il progetto formativo e lo ritengono coerente ai fabbisogni di formazione avanzata;*
5. *sottolineano la necessità di ridurre la fuga verso altre Regioni, processo che peraltro può essere sostenuto – con difficoltà – solo da neo-laureati e non da posizioni di coordinamento, alle quali è richiesto oggi un ruolo fondamentale e di presenza continuativa. L’attivazione del CdLM-SIO in Capitanata previene elementi di discriminazione nell’accesso alla formazione post-base oggi molto sbilanciata sui giovani neo-laureati rispetto ai coordinatori;*
6. *raccomandano, accanto all’attivazione del CdLM-SIO una contestuale riflessione sullo sviluppo di competenze cliniche, attraverso Master, al fine di creare una proposta formativa armonica, integrata e stabile nel tempo;*
7. *suggeriscono una adeguata attenzione alla medicina di genere, che per la categoria professionale non è importante solo dal punto di vista di personalizzazione delle cure, ma anche per le differenze legate al mondo del lavoro e all’organizzazione dello stesso, con tutte le diverse conseguenze che queste situazioni hanno nella differenza di genere;*
8. *ritengono essenziale la valorizzazione dell’infermieristica di comunità/ famiglia, anche alla luce delle significative esperienze regionali e dell’esigenza di sviluppo in questo campo, suggerita anche dalla recente pandemia;*
9. *suggeriscono, nel rispetto della normativa vigente, un’attenzione adeguata ai professionisti con esperienza clinica e/o funzioni di coordinamento, affinché la Laurea Magistrale assicuri una possibilità armonica di sviluppo delle competenze, sia per i giovani sia per le professionalità senior: la diversificata presenza di studenti neo laureati, che ormai rappresentano larga parte degli studenti delle Lauree Magistrali negli Atenei italiani, insieme ad un’ampia proporzione di esperti, potrebbe sviluppare maggiormente un’integrazione e una contaminazione di saperi tra diverse generazioni;*
10. *Raccomandano di voler prevedere la possibilità di svolgere stage/tirocini formativi presso sedi convenzionate all’estero. A tal proposito, si rimanda alla recente sottoscrizione di un Memorandum of Understanding con la University of Suffolk (UK), in virtù del quale gli studenti dell’Università di Foggia potrebbero accedere ad esperienze altamente formative all’interno dello ‘UK National Health Service’ con importanti ricadute in termini di confronto ed importazione di ‘best practices’ nei loro rispettivi contesti operativi.*

5. Esito indagini sul campo con le parti sociali ed economiche (es. Sezione facoltativa costituita dalla discussione di ricerche svolte in modo originale e autonomo dal CdS, ad es.: indagini sulla popolazione studentesca; interviste o focus group con laureati della stessa classe; sondaggi a imprese, etc.)

La popolazione studentesca costituita dai laureati in Infermieristica a Foggia e sedi decentrate dell’Università di Foggia ha espresso chiaramente l’esigenza di voler proseguire gli studi attraverso un corso di laurea magistrale nella stessa classe, come si evince dai dati AlmaLaurea.

Infatti, i dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2022, infatti, mostrano che la percentuale dei laureati in Infermieristica a Foggia nell’anno solare 2021 ed attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale è del 14.2%. Questa percentuale è leggermente superiore rispetto al dato nazionale (12.9%) e l’area geografica di riferimento (13.2%), ma soprattutto è nettamente superiore rispetto alla precedente rilevazione (6.2% nel 2021). Questo dato denota che è fortemente cresciuta la richiesta tra i laureati con la triennale a proseguire la formazione in ambito infermieristico. L’assenza del CdLM in Scienze

Infermieristiche ed Ostetriche presso l'Ateneo foggiano costringe, pertanto, molti studenti a migrare verso altri Atenei ed altre Regioni.

6. Report (annuale nel caso modifica di ordinamento) sulle attività del Comitato di Indirizzo (es. Discussione del lavoro svolto durante l'anno e programmazione del lavoro futuro. Nel caso siano emersi problemi, fare un breve elenco, indicare se e come si è cercato di risolverli e indicare se le azioni intraprese sono state efficaci o quando è prevedibile valutarne la efficacia)

7. Conclusioni e raccomandazioni (es. Sintesi dell'analisi della domanda di formazione che può essere riportata nel quadro A1.a e A1.b della scheda SUA CdS)

Tutti gli attori consultati hanno apprezzato il progetto formativo presentato considerandolo pienamente coerente con l'obiettivo di formare i profili professionali come stabiliti dall'articolo 6, comma 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni e ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 1, comma 1.

In rapporto alle esigenze rilevate in modo critico specie nelle condizioni di pandemia dell'ultimo periodo, i portatori di interesse hanno indicato la necessità che le figure formate dal CdLM-SIO abbiano una elevata competenza atta all'organizzazione dei servizi assistenziali sul territorio, e alla gestione di periodi di stress lavorativo in modo da evitare il fenomeno di Burnout tra gli operatori sanitari. Si è richiesto di dare particolare peso nei programmi del CdLM-SIO ai processi di valutazione della qualità dei servizi sanitari infermieristici e ostetrici, al processo di budgeting, al sistema premiante, alle tecniche di misurazione delle performance, al sistema di reporting e all'accreditamento.

8. Appendice (es. Gli strumenti di raccolta dati, i verbali, i report o gli studi di settore devono essere allegati in questa sezione)

Si allega: il verbale di consultazione con le parti interessate e la tabella 15 della Conferenza Nazionale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie (fonte prof. Angelantonio Rocco Mastrillo)

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE PER LE PROFESSIONI SANITARIE AA 2022-23

Domande su posti a bando

Elab. A.Mastrillo	Infermieristica e Ostetrica			Riabilitazione			Tecnico Diagnostica			Tecnico Assistenziale			Prevenzione			TOTALE			Differenza Domande 2022 vs 2021	
	Domand	Posti	D/P	Domand	Posti	D/P	Domand	Posti	D/P	Domand	Posti	D/P	Domand	Posti	D/P	Domand	Posti	D/P		
TORINO	199	25	8,0	37	15	2,5	22	16	1,4				27	15	1,8	285	71	4,0	-21	-7%
NOVARA	286	59	4,8													286	59	4,8	14	5%
BRESCIA	183	20	9,2													183	20	9,2	83	45%
MILANO	239	30	8,0	88	25	3,5	57	20	2,9	45	20	2,3	71	20	3,6	500	115	4,3	65	13%
MILANO Bicocca	234	35	6,7													234	35	6,7	-6	-3%
MILANO Humanitas	339	40	8,5													339	40	8,5	60	18%
MILANO S.Raffaele	141	40	3,5	32	30	1,1										173	70	2,5	37	21%
PAVIA	91	25	3,6													91	25	3,6	7	8%
VERONA	488	75	6,5	62	25	2,5				68	18	3,8				618	118	5,2	196	32%
PADOVA	343	30	11,4	58	25	2,3	63	25	2,5				56	25	2,2	520	105	5,0	12	2%
UDINE	257	30	8,6													257	30	8,6		
GENOVA	258	25	10,3	50	25	2,0	33	20	1,7							341	70	4,9	100	29%
BOLOGNA	449	50	9,0										27	15	1,8	476	65	7,3	50	11%
FERRARA	268	50	5,4	81	50	1,6	50	50	1,0							399	150	2,7	-136	-34%
MODENA REGGIO	194	38	5,1													194	38	5,1	54	28%
PARMA	194	30	6,5													194	30	6,5	-15	-8%
FIRENZE	528	70	7,5	79	25	3,2	27	35	0,8				61	35	1,7	695	165	4,2	-19	-3%
PISA	234	20	11,7	50	15	3,3										284	35	8,1	-6	-2%
SIENA	145	20	7,3	17	18	0,9										162	38	4,3	23	14%
ANCONA	291	50	5,8	50	30	1,7										341	80	4,3	-92	-27%
PERUGIA	221	46	4,8	52	30	1,7										273	76	3,6	18	7%
ROMA Cattolica	224	50	4,5	59	30	2,0										283	80	3,5	26	9%
ROMA Sapienza	757	138	5,5	103	49	2,1	68	86	0,8	50	30	1,7	33	10	3,3	1.011	313	3,2	-37	-4%
ROMA TorVergata	608	80	7,6	175	60	2,9	84	60	1,4				89	40	2,2	956	240	4,0	182	19%
CHIETI	240	50	4,8													240	50	4,8	56	23%
L'AQUILA	482	49	9,8	192	48	4,0	19	25	0,8	20	15	1,3	35	30	1,2	748	167	4,5	-1	0%
CAMPOBASSO	326	35	9,3										58	25	2,3	384	60	6,4	81	21%
FOGGIA							29	49	0,6							29	49	0,6	-25	-86%
BARI	509	20	25,5	130	20	6,5	24	20	1,2				36	20	1,8	699	80	8,7	33	5%
NAPOLI Federico II	383	60	6,4	72	30	2,4	59	25	2,4	12	10	1,2	17	15	1,1	543	140	3,9	-26	-5%
NAPOLI Vanvitelli	427	50	8,5													427	50	8,5	137	32%
SALERNO	368	35	10,5													368	35	10,5		
CATANZARO	413	50	8,3													413	50	8,3	49	12%
CATANIA	303	45	6,7	106	45	2,4										409	90	4,5	88	22%
MESSINA	224	84	2,7	75	50	1,5	45	51	0,9							344	185	1,9	5	1%
PALERMO	369	40	9,2	73	50	1,5	86	30	2,9							528	120	4,4	197	37%
SASSARI	368	50	7,4													368	50	7,4		
AA 2022-23	11.583	1.644	7,0	1.641	695	2,4	666	512	1,3	195	93	2,1	510	250	2,0	14.595	3.194	4,6	1.794	14%
<i>Corsi</i>		36			21			14			5			11			87			
<i>Sedi</i>		39			21			15			5			11			91			
AA 2021-22	9.680	1.536	6,3	1.800	664	2,7	641	512	1,3	175	105	1,7	505	250	2,0	12.801	3.067	4,2		
Differenza 2022 vs 2021	1.903	108		-159	31		25	0		20	-12		5	0		1.794	127			
	19,7%	7,0%		-9%	4,7%		3,9%	0%		11,4%	-11,4%		1,0%	0%		14,0%	4,1%			
AA 2020-21	10.519	1.499	7,0	1.888	639	3,0	659	420	1,6	229	115	2,0	498	245	2,0	13.793	2.918	4,7		
Differenza 2021 vs 2020	-839	37		-88	25		-18	92		-54	-10		7	5		-992	149			
	-8,0%	2,5%		-4,7%	3,9%		-2,7%	22%		-24%	-8,7%		1,4%	2,0%		-7,2%	5,1%			

Tabella 15